*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

# ORDINANZA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante della Capitaneria di Porto di Palermo;

**VISTA**: la nota prot. n. 267RM23 datata 01/06/2023 con la quale la "POLISERVIZI S.R.L.", con sede in via S. Andrea delle Fratte n.24 del Comune di Roma - P.IVA 02864720103, ha comunicato che fino alla data del 30 settembre 2023 la società Elettra TLC, incaricata dalla società Infratel Italia S.p.A., effettuerà attività preliminari di verifica e "pulizia del tracciato di posa" dei cavi sottomarini, cosiddette di "Route Clearance" (RC) e "Pre Lay Grapnel Run" (PLGR) nella tratta inshore Palermo - Ustica. L'intervento consisterà in due fasi: la prima sarà la rimozione (RC) di alcuni spezzoni di cavi esistenti fuori servizio incrociati dal nuovo cavo, mentre la seconda sarà la pulizia della rotta (PLGR); entrambe le operazioni verranno effettuate con un grappino. Detta attività, condotta nell'ambito del progetto "Isole Minori" - posa di un sistema di cavi di trasmissione dati in fibra ottica -, sarà svolta tramite le unità navali M/n "Urbano Monti" di bandiera italiana n. IMO 9344215, e M/n "Antonio Meucci" di bandiera italiana n. IMO 8506062;

**VISTO:** il messaggio prot.n. M_D MMIDROGE0005525 del 19 giugno 2023 con il quale l'Istituto Idrografico della Marina – Ufficio Coordinamento e Standardizzazione di Genova, ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione dell'attività prevista nell'istanza indicata al precedente punto;

**VISTI:** il messaggio prot. n. 5670/C/3/3/GEOMETOC del 28 giugno 2023 con il quale lo Stato Maggiore della Marina – 3° Reparto Pianificazione e Politica Marittima ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle attività previste nell'istanza citata;

**VISTO:** il messaggio prot. n. 52162/N/CB del 22 giugno 2023 con la quale MARISICILIA ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione delle attività previste nell'istanza citata;

**VISTO** il "Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare – 1972 emendato dall'I.M.O. con risoluzione A.464 (XII) adottata il 19 novembre 1981 (COLREG 72/81)" nella sua versione aggiornata;

**CONSIDERATA** la necessità di dover emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana, interdicano temporaneamente il tratto di mare interessato dai lavori in parola e prevengano, pertanto, il verificarsi di eventuali danni a persone e/o cose;

**RITENUTO** di dover limitare l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza dell'Autorità Marittima limitatamente ai limiti giurisdizionali del Circondario Marittimo di Palermo;

**VISTI:** gli artt. 17, 30 ed 81 del Codice della Navigazione, nonché gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

# RENDE NOTO

che nella tratta di mare Palermo (Isola delle Femmine) - Ustica, **dalla data di emissione della presente ordinanza e fino al giorno 30 settembre 2023**, comunque sino al termine di ogni esigenza correlata con le predette operazioni, la società Elettra TLC, incaricata dalla società Infratel Italia S.p.A., effettuerà attività preliminari di verifica e "pulizia del tracciato di posa" dei cavi sottomarini, cosiddette di "Route Clearance" (RC) e "Pre Lay Grapnel Run" (PLGR), nella tratta inshore Palermo - Ustica. L'intervento consisterà in due fasi: la prima sarà la rimozione (RC) di alcuni spezzoni di cavi esistenti fuori servizio incrociati dal nuovo cavo, mentre la seconda sarà la pulizia della rotta (PLGR); entrambe le operazioni verranno effettuate con un grappino. Detta attività, condotta nell'ambito del progetto "Isole Minori" - posa di un sistema di cavi di trasmissione dati in fibra ottica -, sarà svolta tramite le unità navali M/n "Urbano Monti" di bandiera italiana n. IMO 9344215, e M/n "Antonio Meucci" di bandiera italiana n. IMO 8506062.
Dette operazioni saranno eseguite per l'intero arco giornaliero (H24), esclusivamente in condizioni meteo-marine favorevoli, nelle aree di intervento meglio specificate nel seguente stralcio fotografico e "tabella" di coordinate geografiche, costituenti parte integrante del presente provvedimento ordinatorio:

| id | WGS 84 - EPSG 4326 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Latitudine | Longitudine | Latitudine | Longitudine | Latitudine | Longitudine | Giurisdizione |
| 106 | 38,188 | 13,239 | 38° 11.269' N | 13° 14' 21,685" E | 38° 11' 16,141" N | 13° 14' 21,685" E | Capitaneria di Porto di Palermo |
| 107 | 38,201 | 13,222 | 38° 12.083' N | 13° 13' 18,300" E | 38° 12' 04,986" N | 13° 13' 18,300" E | |
| 108 | 38,207 | 13,209 | 38° 12.442' N | 13° 12' 32,807" E | 38° 12' 26,496" N | 13° 12' 32,807" E | |
| 109 | 38,247 | 13,150 | 38° 14.791' N | 13° 09' 00,007" E | 38° 14' 47,483" N | 13° 09' 00,007" E | |
| 110 | 38,256 | 13,147 | 38° 15.338' N | 13° 08' 48,253" E | 38° 15' 20,304" N | 13° 08' 48,253" E | |
| 111 | 38,272 | 13,155 | 38° 16.305' N | 13° 09' 16,679" E | 38° 16' 18,271" N | 13° 09' 16,679" E | |
| 112 | 38,310 | 13,132 | 38° 18.624' N | 13° 07' 55,258" E | 38° 18' 37,469" N | 13° 07' 55,258" E | |
| 113 | 38,372 | 13,102 | 38° 22.304' N | 13° 06' 06,862" E | 38° 22' 18,257" N | 13° 06' 06,862" E | |
| 114 | 38,389 | 13,107 | 38° 23.327' N | 13° 06' 23,965" E | 38° 23' 19,608" N | 13° 06' 23,965" E | |
| 115 | 38,395 | 13,104 | 38° 23.675' N | 13° 06' 15,062" E | 38° 23' 40,474" N | 13° 06' 15,062" E | |
| 116 | 38,450 | 13,096 | 38° 26.981' N | 13° 05' 46,140" E | 38° 26' 58,859" N | 13° 05' 46,140" E | |
| 117 | 38,495 | 13,122 | 38° 29.684' N | 13° 07' 19,441" E | 38° 29' 41,039" N | 13° 07' 19,441" E | |
| 118 | 38,538 | 13,130 | 38° 32.271' N | 13° 07' 47,824" E | 38° 32' 16,260" N | 13° 07' 47,824" E | |
| 119 | 38,617 | 13,123 | 38° 37.045' N | 13° 07' 23,581" E | 38° 37' 02,705" N | 13° 07' 23,581" E | |
| 120 | 38,675 | 13,144 | 38° 40.478' N | 13° 08' 39,052" E | 38° 40' 28,675" N | 13° 08' 39,052" E | |
| 121 | 38,684 | 13,150 | 38° 41.031' N | 13° 08' 58,679" E | 38° 41' 01,882" N | 13° 08' 58,679" E | |
| 122 | 38,693 | 13,156 | 38° 41.579' N | 13° 09' 20,700" E | 38° 41' 34,739" N | 13° 09' 20,700" E | |

# ORDINA

## Articolo 1

## (Interdizione dell'area)

Nelle zone di mare di cui sopra - nei limiti delle acque territoriali ricadenti nel Circondario Marittimo di Palermo - durante tutto il periodo di esecuzione dell'attività preliminare di verifica e "pulizia del tracciato di posa" dei cavi sottomarini, le unità navali specificate nel "RENDE NOTO" dovranno essere considerate come **NAVE CON MANOVRABILITÀ LIMITATA** ai sensi della regola 3) lett. ii) del "Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare" e, pertanto, dovranno utilizzare i segnali previsti dal predetto Regolamento.

Per quanto sopra, dalla data di emissione della presente ordinanza e sino a tutta la durata delle operazioni, nel raggio d'azione di mt. 500 (cinquecento) centrato sull'unità navale impiegata nelle zone di mare sopra indicate, al fine di consentire il regolare e sicuro svolgimento dei lavori in questione, è vietato:

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità navale che non faccia parte della Ditta che esegue i lavori;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura, sia professionale che sportiva, sia essa di superficie che subacquea;
- effettuare qualsiasi altra forma di attività da parte di unità navali a remi, a vela e a motore;
- svolgere qualsiasi altra attività direttamente e/o di riflesso connessa agli usi pubblici del mare e non espressamente autorizzati da questa Autorità Marittima;

## Articolo 2

## (Deroghe)

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

a) le unità navali ed il personale facente capo alle ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori;

b) le unità della Guardia Costiera e delle forze di Polizia in servizio di vigilanza/controllo.

## Articolo 3

## (Obblighi della Ditta operante/Comandi di bordo)

**E' fatto obbligo alla Ditta incaricata dell'esecuzione dell'attività preliminare di verifica e "pulizia del tracciato di posa" dei cavi sottomarini:**

1. le operazioni dovranno avvenire con condizioni meteo-marine favorevoli e non devono essere interrotte se non per cause di forza maggiore; ogni eventuale interruzione dei rilievi dovrà essere immediatamente comunicata a questo Comando;
2. adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari al fine di evitare qualsiasi danno all'ambiente marino nello svolgimento dei lavori in parola;
3. osservare tutte le prescrizioni di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro ed i relativi divieti previsti dalle vigenti norme in materia;
4. immediatamente interrompere lo svolgimento delle operazioni in argomento allorquando dovessero peggiorare le condizioni meteomarine, comunque su eventuale richiesta di sospensione ordinate da questa A.M;
5. l'unità navale impiegata dovrà essere appositamente segnalata durante l'attività di lavoro con i prescritti segnali del C.I.S.;
6. l'intero personale impiegato dovrà essere correttamente inquadrato nell'organizzazione, in regola con le vigenti norme in materia previdenziale, infortunistica, d'igiene e salute del lavoro;
7. l'unità navale impiegata dovrà avere la certificazione amministrativa e tecnica in corso di validità;
8. la predetta Ditta dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa contro terzi per lo svolgimento dell'attività in oggetto;
9. durante l'esecuzione delle operazioni dovrà essere assicurato ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
10. a prescindere dagli obblighi testé imposti la predetta Ditta dovrà adottare ogni accorgimento e precauzione al fine di evitare situazioni di pericolo che possano crearsi per i lavoratori stessi e per i terzi;
11. la predetta Ditta, oltre a tutte le responsabilità derivanti dalla legge, dovrà mettere in atto ogni utile accorgimento per segnalare eventuali pericoli alle unità che eventualmente si avvicinassero nella zona dei lavori;
12. tutto il personale impiegato nelle operazioni deve essere coperto da idonea polizza assicurativa ed inoltre, possedere una copertura assicurativa estesa ad eventuali danni a terzi;
13. nei casi di posa/abbandono di apparecchiature/attrezzature in mare sia tempestivamente data comunicazione a Marisicilia e a questa Capitaneria di Porto specificando inoltre:
    - ✓ modalità di segnalazione;
    - ✓ posizione;
    - ✓ motivi mancato recupero;
    - ✓ azioni in corso/intenzioni e ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione.

14. adottare ogni misura atta a evitare inquinamenti di ogni genere;
15. non arrecare danni alle risorse biologiche marine;
16. i Comandanti delle unità navali operanti in mare, dovranno avere cura di prendere visione delle Ordinanze relative a divieti e prescrizioni vigenti nelle acque di giurisdizione di questo Circondario Marittimo **con particolare attenzione all'Ordinanza n. 05/2022 emessa da questa Capitaneria di Porto in data 31.01.2022;**;
17. i Comandanti delle unità navali operanti in mare e la Ditta committente i lavori, dovranno segnalare tempestivamente ogni eventuale inconveniente che possa incidere sul regolare svolgimento delle attività nelle acque di giurisdizione di questo Circondario Marittimo;
18. la ditta "Poliservizi s.r.l." ha l'obbligo di munirsi di ogni eventuale autorizzazione/nulla-osta di competenza di Organi e/o Enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.
19. **le Ditte "Poliservizi s.r.l." e "Elettra TLC", nonché i Comandati delle unità navali operanti, dovranno scrupolosamente osservare ogni altra prescrizione indicata nel corpo dei nulla osta espressi dall'Istituto Idrografico della Marina, da Marisicilia e da Maristat;**
20. l'inizio dell'esecuzione dei lavori, vale quale accettazione incondizionata delle clausole sopra estese.

## Articolo 4

**(Condotta delle unità in prossimità dell'area interessata dall'attività preliminare di verifica e "pulizia del tracciato di posa" dei cavi sottomarini)**

Fermo restando quanto già prescritto all'articolo 1, è fatto altresì obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità delle zone di mare di cui al "RENDE NOTO", di procedere con cautela e prestare massima attenzione alla navigazione in modo da non intralciare il normale e sicuro svolgimento dei lavori, rispettando altresì sempre le vigenti disposizioni del Regolamento per prevenire gli abbordi in mare ed adottando anche tutte le misure cautelari che il caso richiede.

## Articolo 5

**(Disposizioni finali)**

Le ditte "Poliservizi s.r.l.", "Elettra TLC" ed i Comandanti delle unità navali operanti in mare, dovranno attenersi alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, manlevando l'Autorità Marittima da eventuali responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento, anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra.

## Articolo 6

**(Sanzioni)**

1. I contravventori alle norme di cui alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non integri differente illecito amministrativo o costituisca diverso o più grave reato, saranno puniti a

norma degli artt.1164 e 1231 del Codice della Navigazione, ovvero dell'art.53 del D.lgs. 18/07/2005 n.171, così come modificato dal D.Lgs n.229/2017.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante inclusione alla pagina “ordinanze” del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/palermo, nonché opportuna diffusione agli interessati.

**d’Ordine**
**p. IL CAPO REPARTO**
**TECNICO AMMINISTRATIVO t.a.**
**C.F. (CP) Fabio CITROLO**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n° 82

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*
**FABIO CITROLO**

*In Data/On Date:*
**venerdì 7 luglio 2023 13:05:42**